

COMUNE DI FOLIGNANO
(Provincia di ASCOLI PICENO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 30-04-13

Folignano, li 27-05-13

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FERRETTI SIMONA

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE REDATTO SULLO SCHE-
MA DELLA DGR 1628/2012

L'anno duemilatrecento il giorno trenta del mese di aprile alle
ore 21:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di
legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :
=====

Dott. FLAIANI ANGELO	P	CALCINARI FABIO	P
VELLEI STEFANO	A	RICCIOTTI DANIELE	P
PACI GIUSEPPE	A	CAPOFERRI GIUSEPPE	A
ALLEVI PASQUALE	A	ANGELINI GABRIELE	P
ROSSI MARCO	A	NEPI COSTANTINO	P
MARINI MONICA	A	SPURIO SERGIO	P
SEBASTIANI PIETRO	P	De Pacificis Michele	P
COSMI RITA	P	ACCORSI ANTONIO	A
TONELLI DANIELE	P		

=====

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 7.

Assume la presidenza il Signor TONELLI DANIELE in
qualità di Consigliere assistito dal Segretario Comunale Signor
Dott.ssa FERRETTI SIMONA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la
seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CALCINARI FABIO
De Pacificis Michele

=====

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a controllo N

=====

COMUNE DI FOLIGNANO
(Provincia di ASCOLI PICENO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 30-04-13

Folignano, li 27-05-13

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FERRETTI SIMONA

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE REDATTO SULLO SCHE-
MA DELLA DGR 1628/2012

L'anno duemilatrecento il giorno trenta del mese di aprile alle ore 21:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

Dott. FLAIANI ANGELO	P	CALCINARI FABIO	P
VELLEI STEFANO	A	RICCIOTTI DANIELE	P
PACI GIUSEPPE	A	CAPOFERRI GIUSEPPE	A
ALLEVI PASQUALE	A	ANGELINI GABRIELE	P
ROSSI MARCO	A	NEPI COSTANTINO	P
MARINI MONICA	A	SPURIO SERGIO	P
SEBASTIANI PIETRO	P	De Pacificis Michele	P
COSMI RITA	P	ACCORSI ANTONIO	A
TONELLI DANIELE	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 7.

Assume la presidenza il Signor TONELLI DANIELE in qualità di Consigliere assistito dal Segretario Comunale Signor Dott.ssa FERRETTI SIMONA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CALCINARI FABIO
De Pacificis Michele

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a controllo N

Esce il consigliere Paci. I presenti risultano essere 10.
Illustra l'Assessore Dott. D'Ottavio Samuele, precisando che il presente Regolamento sostituisce quello precedente.

IL RESPONSABILE DEL VI° SETTORE

VISTA la legge n. 225 del 24/02/1992;

VISTA la legge regionale n. 30/2012;

VISTA la D.G.R. n. 1628 del 26 novembre 2012 con la quale la Regione Marche ha adottato i nuovi schemi di Regolamento tipo per i Gruppi Comunali e Intercomunali di Protezione Civile:

RILEVATO che la D.G.R. 1628/2012 ha stabilito che i nuovi schemi di Regolamento dei Gruppi Comunali di Protezione Civile devono essere approvati entro il 31.10.2013;

RITENUTO opportuno alla luce delle motivazioni sopra indicate procedere con l'approvazione dell'allegato schema di regolamento;

VALUTATO che si rende necessario provvedere alla revoca del vigente regolamento adottato con precedente deliberazione del C.C. n. 48 del 29.06.2006;

P R O P O N E

1. di revocare il precedente Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Folignano approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29.06.2006, confermando nel contempo la parte restante del dispositivo della deliberazione;

2. di approvare il nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile redatto sullo schema della D.G.R. 1628/2012 che si compone di n. 15 (quindici) articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare mandato al Responsabile del VI° Settore, quale Responsabile del Servizio di Protezione Civile, di dare esecuzione al presente atto;

4. di precisare che dal presente atto non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il Responsabile del VI° Settore, in qualità di Responsabile del Servizio Protezione Civile, esprime, per

quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto, di seguito riportata.

Folignano li'

Il Responsabile del VI° Settore
Ten. Ranalli Umberto

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il Responsabile del V° Settore, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario attesta che la deliberazione proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Folignano li'

Il Responsabile del V° Settore
Dott. Curreli Riccardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ACCERTATO, che la stessa è corredata dai pareri di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000;

PRESENTI n. 10 **VOTANTI** n. 10

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

VISTO l'esito della votazione che precede:

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende richiamata integralmente nel presente dispositivo.

INFINE con separata ed unanime votazione,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ALLEGATO 1:

REGOLAMENTO TIPO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 (Costituzione del gruppo comunale)

E' costituito il "gruppo comunale di protezione civile" del Comune di Folignano.

Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Art. 2

(Limiti di età per la partecipazione, ammissione al gruppo)

Possono essere ammesse al gruppo comunale persone di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75 anni.

Persone inserite in altre organizzazioni di volontariato di protezione civile potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere le attività di protezione civile, dandone contestuale comunicazione all'altra associazione.

L'ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

Art. 3

(Compiti, principi e sanzioni)

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal gruppo secondo modalità stabilite dal gruppo stesso e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

Art. 4

(Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- prende atto della nomina del coordinatore tecnico;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;

Art. 5

(Vita del gruppo)

Il gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;

- determina la propria struttura organizzativa;

- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Non sono eleggibili alla carica di coordinatore e comunque ad incarichi operativi direttivi persone che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici.

Il gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente regolamento alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6 (Operatività del gruppo)

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da queste coordinato.

Art. 7 (Resoconti dell'impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione, e se attiva, della Provincia utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco, da utilizzarsi anche per comprovare l'operatività del gruppo nel triennio secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 15 settembre 2012.

Art. 8 (Località di impiego)

Il gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco dà comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di

soccorso, secondo le procedure individuate dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9 (Iscrizione in VOLOWEB e simboli)

Il coordinatore o persona da lui delegata provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso ed ai singoli volontari nella banca dati regionale denominata VOLOWEB.

Non potranno essere inserite in VOLOWEB le persone di cui al secondo comma dell'articolo 2 che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

A seguito dell'inserimento in detta banca dati i volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale.

Il gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi, conformi al modello regionale aggiungendo, se autorizzato, il logo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 10 (Addestramento e materiali)

Il gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione. Eventuali attività di addestramento e formazione autonomamente organizzate dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e/o con il rappresentante eletto della Provincia di riferimento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento – anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che non siano in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del Comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del Comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

Art. 11 (Salute e sicurezza dei volontari)

Il Sindaco ed il coordinatore tecnico si assicurano che sia data puntuale attuazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei volontari secondo le indicazioni che nel tempo saranno fornite dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili. Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

(Disposizioni finali)

Art. 15

Il codice fiscale del gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza. Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una percentuale preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

(Norme finanziarie)

Art. 14

L'amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione, alla popolazione ed interventi in emergenza, porranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un gruppo intercomunale.

(Collaborazione gruppi intercomuni)

Art. 13

Agli aderenti al gruppo di volontariato comunale di protezione civile, regolarmente inseriti nella banca dati VOLOWEB e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa statale e regionale nel tempo in vigore.

(Diritti dei volontari)

Art. 12

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 27-05-13 e vi resterà fino al giorno 11-06-13 .

Folignano, li 27-05-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 07-06-13 ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Folignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
f.to TONELLI DANIELE

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to SEBASTIANI PIETRO